



## PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Art. 3 DPR 235/2007

Il "Patto di corresponsabilità educativa" è un accordo e un impegno formale e sostanziale tra i genitori, gli studenti e la scuola secondaria di I grado, con la finalità di rendere esplicite e condivise le aspettative e la visione d'insieme del percorso formativo degli studenti.

La scuola, oltre ad essere luogo deputato alla formazione culturale degli studenti attraverso l'insegnamento delle discipline, assume il ruolo fondamentale di affiancare i genitori nel percorso di crescita dei figli sotto gli aspetti personale, relazionale e civile.

Per costruire una forte alleanza educativa tra famiglia e scuola durante tutto il percorso di maturazione dello studente, è necessaria una **condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà, collaborazione.**

### 1. IL VALORE DELL'EDUCAZIONE E DELL'APPRENDIMENTO

| La scuola si impegna a...  | La famiglia si impegna a...   | Lo studente si impegna a...  |
|--|---|--|
| <b>Proporre</b> una Offerta Formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio.  | <b>Conoscere e condividere</b> il POF per collaborare con l'Istituto nell'attuazione dello stesso.                                    | <b>Partecipare</b> attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla scuola.  |
| <b>Promuovere</b> iniziative mirate a favorire l'accoglienza, la continuità educativa e l'orientamento formativo.  | <b>Partecipare</b> alle iniziative e agli incontri proposti ai genitori.  | <b>Mettere</b> costantemente in campo le sue doti migliori.  |
| <b>Favorire</b> la piena integrazione di tutti gli studenti.   | <b>Capire e far capire</b> ai propri figli il valore fondamentale dell'esperienza scolastica.   | <b>Favorire</b> in tutti i modi i rapporti di collaborazione e il rispetto tra compagni, diventando protagonista di iniziative di integrazione sociale e di solidarietà. |
| <b>Realizzare</b> percorsi didattici capaci di motivare gli studenti, di favorire i loro processi di apprendimento aiutandoli a costruire il proprio metodo di studio. | <b>Sostenere</b> in ogni modo l'impegno quotidiano dei propri figli, motivandoli perché possano esprimere al meglio le loro capacità. | <b>Considerare</b> lo studio come un valore e una opportunità per crescere.  |
| <b>Promuovere</b> il successo formativo di tutti gli studenti, attivando azioni concrete di sostegno, rinforzo e recupero.   | <b>Sostenere</b> le attività di recupero che la scuola propone.   | <b>Considerare</b> le attività di recupero/rinforzo come una opportunità da sfruttare con il massimo impegno.  |
| <b>Promuovere</b> la cultura del merito, valorizzando le eccellenze anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi di consolidamento e/o potenziamento.       | <b>Sostenere</b> tutte le opportunità che la scuola offre per valorizzare le eccellenze.  | <b>Considerare</b> i corsi di consolidamento/ potenziamento come una opportunità per sfruttare al meglio le proprie potenzialità.  |

## 2. IL VALORE DELLE RELAZIONI E DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA

| La scuola si impegna a...   | La famiglia si impegna a...  | Lo studente si impegna a...   |
|---|--|---|
| <p><b>Garantire</b> le migliori condizioni organizzative per instaurare un rapporto efficacemente collaborativo con le famiglie.</p> <p><b>Curare</b> in modo particolare la comunicazione con le famiglie.</p> <p><b>Favorire</b> in ogni modo la costruzione di un ambiente formativo caratterizzato dalla serenità del clima educativo e dalla serietà dei percorsi di insegnamento e di apprendimento.</p> <p><b>Promuovere</b> rapporti interpersonali positivi fra studenti, docenti e personale ausiliario, definendo regole certe e condivise.</p> <p><b>Riconoscere, rispettare e valorizzare</b> il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo.</p> | <p><b>Considerare</b> la collaborazione con la scuola un valore decisivo per la qualità dell'esperienza scolastica dei propri figli.</p> <p><b>Instaurare</b> con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile anche in tema di risoluzione dei conflitti.</p> <p><b>Rispettare</b> il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza.</p> <p><b>Esprimere</b> eventuali opinioni e giudizi sui docenti e sul loro operato nelle sedi opportune scegliendo sempre la strada del dialogo per chiarire le situazioni di criticità.</p> <p><b>Prendere</b> sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola, dandone pronto riscontro firmato ai docenti.</p> | <p><b>Favorire</b> il dialogo fra la scuola e la famiglia assumendo atteggiamenti ispirati alla verità e alla lealtà.</p> <p><b>Rispettare</b> sempre la dignità personale dei docenti e dei compagni di classe.</p> <p><b>Accettare</b> il punto di vista dei docenti anche quando non coincide con il proprio, senza rinunciare a sostenere con correttezza le proprie opinioni.</p> <p><b>Consegnare</b> ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare puntualmente ai docenti gli avvisi firmati.</p> <p><b>Esprimere</b> eventuali disagi e difficoltà personali con i docenti, con i genitori e con il Dirigente.</p> |

## 3. IL RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE

| La scuola si impegna a...   | La famiglia si impegna a...  | Lo studente si impegna a...  |
|---|--|--|
| <p><b>Porre</b> il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica, rispettando per prima le regole e i valori che ne definiscono la mission formativa.</p> <p><b>Illustrare, rispettare e far rispettare</b> il Regolamento di Istituto.</p> <p><b>Applicare</b> le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, sottolineando sempre il valore formativo delle stesse.</p> <p><b>Valorizzare</b> i comportamenti positivi degli studenti.</p> | <p><b>Far capire</b> ai propri figli che le regole vanno sempre rispettate (anche quando non piacciono) e possibilmente condivise.</p> <p><b>Conoscere, rispettare e far rispettare</b> ai propri figli il Regolamento di Istituto.</p> <p><b>Far riflettere</b> i propri figli sui provvedimenti disciplinari che la scuola dovesse assumere nei loro confronti.</p> <p><b>Valorizzare</b> sempre i comportamenti positivi.</p> | <p><b>Rispettare</b> sempre le regole della convivenza civile e democratica, nella consapevolezza che è sempre possibile chiedere il perché di una regola, ma che è inammissibile che ciascuno possa farsi le proprie.</p> <p><b>Conoscere e rispettare</b> il Regolamento di Istituto chiarendo eventuali perplessità o dubbi.</p> <p><b>Accettare</b> le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione sui propri comportamenti negativi e come opportunità per migliorare.</p> <p><b>Prendere</b> a modello i comportamenti positivi.</p> |

#### 4. L'IMPEGNO SCOLASTICO E DI STUDIO

| La scuola si impegna a...   | La famiglia si impegna a...  | Lo studente si impegna a...   |
|---|--|---|
| <p><b>Accogliere</b> gli alunni almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.</p> <p><b>Segnalare</b> alle famiglie ritardi ed assenze frequenti.</p> <p><b>Sottoporre</b> ai genitori e agli studenti il programma scolastico da svolgere per avere chiari gli obiettivi da raggiungere e il materiale occorrente.</p> <p><b>Considerare</b> i compiti a casa come naturale prosecuzione del lavoro svolto in classe.</p> <p><b>Distribuire e calibrare</b> i compiti a casa, avendo cura di assicurare un raccordo tra i docenti del Consiglio di Classe.</p> <p><b>Assegnare</b> compiti che gli studenti siano in grado di svolgere, fornendo ogni utile indicazione.</p> <p><b>Verificare</b> costantemente l'esecuzione dei compiti, provvedendo alla correzione degli stessi</p> | <p><b>Accompagnare</b> i propri figli o <b>assicurarsi</b> che giungano a scuola in orario.</p> <p><b>Garantire</b> la frequenza assidua alle lezioni e la puntualità nel giustificare le assenze.</p> <p><b>Interessarsi</b> del programma e delle attività che svolgeranno i propri figli e dotarli del materiale richiesto.</p> <p><b>Considerare</b> lo svolgimento dei compiti a casa come un indispensabile supporto al consolidamento dei processi di apprendimento.</p> <p><b>Sostenere</b> i figli per pianificare ed organizzare lo studio quotidiano.</p> <p><b>Controllare</b> che i compiti siano stati eseguiti in modo completo e ordinato.</p> | <p><b>Rispettare</b> l'orario d'ingresso.</p> <p><b>Frequentare</b> con regolarità. In caso di assenza rientrare in classe presentando la giustificazione.</p> <p><b>Portare</b> a scuola il materiale didattico necessario e prendersene cura.</p> <p><b>Svolgere</b> sempre e con attenzione i compiti a casa, con la consapevolezza che senza l'impegno quotidiano non sarà mai possibile ottenere i risultati migliori.</p> <p><b>Prendere</b> sempre e correttamente nota sul diario dei compiti assegnati, avendo cura di svolgerli nei tempi previsti.</p> <p><b>Capire</b> che è molto più produttivo e leale svolgere autonomamente i compiti (anche se in modo errato), che copiarli o farseli svolgere da altri.</p> <p><b>Fare attenzione</b> a scuola durante la correzione dei compiti e porre ai docenti eventuali domande di chiarimento.</p> |



## 5. LA VALUTAZIONE

| La scuola si impegna a...  | La famiglia si impegna a...   | Lo studente si impegna a...  |
|--|---|--|
| <p><b>Considerare</b> la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo degli studenti e come strumento insostituibile per promuovere in loro la cultura dell'autovalutazione.</p> <p><b>Esplicitare</b> - sia ai genitori che agli studenti - i criteri collegialmente definiti per la valutazione.</p> <p><b>Comunicare</b> puntualmente gli esiti valutativi delle prove di verifica riconsegnandole in tempi adeguati.</p> | <p><b>Utilizzare</b> le valutazioni dei docenti come occasione per sviluppare con i propri figli un dialogo formativo che li induca ad avere sempre più consapevolezza delle loro risorse (possibilità) e dei loro limiti (difficoltà).</p> <p><b>Prendere</b> atto in modo consapevole dei criteri di valutazione adottati dai docenti.</p> <p><b>Prendere visione</b> sistematicamente degli esiti delle prove di verifica.</p> | <p><b>Interpretare</b> le valutazioni dei docenti come momenti privilegiati per riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed anche i propri limiti e difficoltà.</p> <p><b>Accettare</b> consapevolmente le valutazioni dei docenti, considerandole uno stimolo a migliorare la propria preparazione.</p> <p><b>Informare</b> sempre i propri genitori sui risultati conseguiti a scuola, raccontando loro non solo i successi, ma anche gli insuccessi.</p> |

Alunno..... Classe.....

Data.....

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Massimo Fabrizi

I Genitori dell'alunno/a

L'Alunno

